

# Editoriale

Autor(en): **Zbinden, Peter**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2004)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

5136 X

Prodotto da:  
AlpTransit San Gottardo SA  
Via Portaccia 1a  
CH-6500 Bellinzona  
www.alptransit.ch

**"Costi sempre in evoluzione" così titolava il Corriere del Ticino ad inizio anno. Il fatto è che la Galleria di base del San Gottardo ha tempi di pianificazione e costruzione di ca. 25 anni ed è tecnicamente e finanziariamente un progetto di elevate esigenze.**

## Editoriale

La Galleria di base del San Gottardo ha tempi di pianificazione e costruzione di ca. 25 anni ed è un progetto che richiede molto, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello finanziario. La lunga realizzazione comporta l'applicazione di standard tecnologici in continua evoluzione e di costanti miglioramenti nella costruzione.

L'aumento dei costi è dovuto principalmente alle prestazioni supplementari richieste, che provocano modifiche al progetto iniziale. L'aumento delle prestazioni, pur comportando sacrifici finanziari non indifferenti, favorisce il grado di accettazione politica e nell'opinione pubblica dell'opera ed aumenta lo standard di sicurezza, ottimizzandolo. Pure la geologia difficile è un fattore di costi supplementari. Sia a Bodio che a Faido sono state trovate delle zone geologicamente disturbate e non prevedibili. Il superamento delle "zone di disturbo" costa ca. CHF 150 milioni. Ma poiché fino ad oggi gli altri 44 km di cunicoli, pozzi e tunnel, già realizzati, sono stati scavati in zone geologicamente favorevoli, si sono potuti fare dei risparmi. I costi supplementari effettivi si riducono dunque a ca. CHF 110 milioni.

Riassumendo: i costi supplementari causati dalle difficoltà geologiche rappresentano CHF 110 milioni, ciò che corrisponde a circa 1.5% dei costi complessivi della Galleria di Base del San Gottardo.

*P. Zbinden*

Peter Zbinden  
Direttore generale di  
AlpTransit San Gottardo SA

## Agenda

### 17 giugno 2004

Festa delle maestranze del ponte sul Brenno e della galleria artificiale sulla A2

### 19 giugno 2004

Giornata delle porte aperte sul cantiere di Sedrun

### 1-15 agosto 2004

Ferie dell'edilizia + chiusura del cantiere per revisione

### 28 agosto 2004

Giornata delle porte aperte sul cantiere di Amsteg

### 25 settembre 2004

Giornata delle porte aperte sul cantiere di Bodio-Pollegio

### 4 dicembre 2004

Festa di S. Barbara

### Gennaio 2005

Il Wurm lavorerà a pieno ritmo

### Autunno 2005

Arrivo delle fresatrici a Faido e continuazione verso Sedrun, dopo la revisione

Foto prima pagina: Faido, misure di assicurazione della roccia, posa di centine in metallo.

Foto ultima pagina: cerchi concentrici nella roccia scavata dalla fresatrice.